



ISTITUTO PARITARIO  
"LUDOVICO ARIOSTO"

LICEO SCIENZE UMANE - COD. MECCANOGRAFICO: PPMUP5001  
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO - SANITARI COD. MECCANOGRAFICO: PARFM05005

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824  
Via Pio La Torre, 25/A - 90018 Termini Imerese (PA) - 0912711585  
liceoludovicoariosto@libero.it - laroccecefalucoopsociale@pec.it  
<http://www.istitutoludovicoariosto.it>



CIRC. N.60

AI DOCENTI  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA  
AL SITO

**Oggetto:** Adempimenti scrutini fine anno scolastico. Convocazione Consigli di Classe

Si comunica che i Consigli di Classe sono convocati venerdì **10 giugno** p.v., presso la sede di via Pio La Torre n.25A, con il seguente o.d.g.:

1. Valutazione dell'andamento didattico-disciplinare con segnalazione dei debiti formativi ed eventuali recuperi.
2. Attribuzione del credito scolastico.

Si ricorda a tutti che l'atto valutativo trova il suo fondamento pedagogico nelle scelte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; il suo presupposto tecnico negli indicatori e descrittori approntati all'interno dei Dipartimenti disciplinari e successivamente calibrati nel contesto specifico della classe e in esso palesati a studenti e famiglie.

#### **Adempimenti**

In vista delle imminenti scadenze, i docenti sono tenuti ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- I voti devono essere assegnati, su proposta dei singoli docenti, in base ad **un giudizio brevemente motivato (soprattutto per i casi più problematici)**, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di prove scritte, corrette e classificate, a conferma del principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Tutte le proposte di voto dovranno essere espresse in decimi e numero intero.
- Ciascun docente potrà esprimere una proposta per il voto di condotta.
- Il coordinatore del consiglio di classe avrà cura di verificare i progetti scolastici ed extrascolastici svolti da ognuno per l'attribuzione del credito scolastico.
- I docenti coordinatori, in apertura del consiglio, tratteranno un breve profilo della classe.
- L'assegnazione del voto di condotta per ogni allievo dovrà essere opportunamente motivata in base alle griglie deliberate dal Collegio dei docenti.

***I docenti dovranno presentarsi quindici minuti prima rispetto all'orario di convocazione (a partire dall'orario fissato per il primo consiglio di classe).***

**Inoltre, si ricorda che le verifiche scritte, effettuate durante il quadrimestre, dovranno essere depositate in segreteria per essere, all'occorrenza, consultati dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.**

***I consigli di classe per i quali si dovessero registrare rallentamenti nello svolgimento dei lavori, da imputare alla inosservanza, da parte dei docenti, degli adempimenti sopra descritti, saranno messi in coda, o aggiornati. La mancata osservanza delle disposizioni di servizio sarà oggetto di sanzione a norma di legge.***

I Consigli saranno presieduti dal Dirigente Scolastico ed in sua assenza dal Presidente e si svolgeranno secondo il calendario in calce riportato

<b>Classi I, II, III, IV,V</b>	<b>Orario</b>	<b>10 giugno</b>	<b>Corso di studio</b>
	13.30 – 14.30	I	Liceo delle Scienze Umane
	14.30-15.30	II	Liceo delle Scienze Umane
	15.30- 16.30	III	Liceo delle Scienze Umane
	16.30-17.30	IV	Liceo delle Scienze Umane
	17.30-19.30	V	Liceo delle Scienze Umane

Nella valutazione finale degli studenti il Collegio dei Docenti, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascun Consiglio di classe nell'esaminare le diverse situazioni degli alunni, ha dato indicazioni generali sui criteri di valutazione, per evitare comportamenti incoerenti dei Consigli di Classe di fronte a situazioni che presentino analogie.

Per l'anno scolastico 2021/22 l'ammissione allo scrutinio finale sarà possibile solo se l'alunno avrà **frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale** (DPR 122/2009, art. 14, comma 7 e Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011), riferendosi al monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. **Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a tale limite, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e che le assenze siano giustificate con idonea e valida documentazione.** Il Collegio dei Docenti ha ritenuto di adottare, ai fini delle deroghe previste, le casistiche riportate nella suddetta circolare (gravi motivi di salute documentati da certificazioni del SSN); terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, assenze per situazione di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe, gravi motivi familiari. L'assegnazione di non classificato (NC) anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica l'esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 122/2009 (la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare la valutazione di non classificato il Consiglio di classe valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Se l'alunno avrà frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, potrà essere ammesso alla classe successiva solo se avrà riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline (almeno 6/10), compreso il comportamento. Il Consiglio di classe decide **la promozione** degli studenti in seguito al **conseguimento** dei seguenti **obiettivi minimi**:

- conoscenze complete ma non approfondite;
- applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice e corretta, corretta individuazione di elementi e relazioni;

- sufficiente rielaborazione di informazioni e gestione di informazioni nuove e
- semplici; frequenza ed impegno regolari;
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di classe può decidere la **non promozione** avendo

- individuato: carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;
- carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'a.s. successivo, che compromettono per l'anno seguente la capacità dell'alunno di organizzare lo studio delle discipline coinvolte in modo autonomo e coerente con le linee di programmazione.

Nel caso di valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Collegio dei Docenti ha stabilito che la **sospensione del giudizio** potrà essere deliberata per quegli alunni che **non presentino più di tre insufficienze non gravi** nello scrutinio finale.

Possono essere dunque delineati i seguenti casi:

- due insufficienze gravissime: non promozione;
- tre insufficienze gravi: non promozione;

Il Collegio dei Docenti ritiene non generalizzabili, per la non ammissione, le decisioni relative alle seguenti situazioni limite: due insufficienze gravi e una lieve e quattro insufficienze lievi.

Il Consiglio di Classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, può, con deliberazione motivata e documentata, applicare una deroga agli orientamenti generali del Collegio dei Docenti. Si precisa che, per le classi quinte, in base al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Mille proroghe), è possibile ammettere lo studente all'esame di Stato con votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

### Esiti Finali

Per la pubblicazione dei voti e le modalità di comunicazione alle famiglie è necessario attenersi alle seguenti indicazioni operative:

- Dopo la conclusione delle operazioni di scrutinio di giugno, si affiggono i tabelloni dell'esito finale dell'anno scolastico.
- In caso di non ammissione alla classe successiva il coordinatore informerà le famiglie prima della pubblicazione dei tabelloni comunicando, in modo circostanziato, le motivazioni che hanno portato il C.d.C. a deliberare l'esito negativo. In questo caso, sul tabellone non appariranno i voti di alcuna disciplina, ma soltanto l'indicazione della non ammissione.
- In caso di sospensione del giudizio, le materie in cui si è contratto il debito saranno evidenziate e, per gli allievi del triennio, non sarà indicato il credito scolastico. Le famiglie saranno avvisate dalla scuola e tramite e-mail riceveranno i modelli, compilati in sede di C.d.C, in cui si motiva la sospensione del giudizio e si forniscono indicazioni sui contenuti e le strategie da adottare per lo studio estivo.
- Dopo gli esami di verifica del debito formativo, il C.d.C. riaprirà gli scrutini e, in caso di esito positivo, sarà calcolato il credito scolastico degli allievi che erano in sospensione di giudizio.

In caso di promozione deliberata nonostante la non piena sufficienza in una o più discipline, sebbene sul tabellone appaia la sufficienza, le famiglie saranno avvisate dalla scuola e invitate a ritirare i modelli in cui si dà conto delle lacune da colmare.

## **Materiali da consegnare**

Al termine dello scrutinio, per ogni classe, **ciascun docente** è tenuto a consegnare in segreteria:

- Una copia delle relazioni e dei programmi svolti;
- Copia del modello di comunicazione alle famiglie per i casi di “non ammissione”.
- Copia del modello di comunicazione alle famiglie per i casi di sospensione del giudizio.
- Copia del modello di comunicazione alle famiglie per i casi di ammissioni alla classe successiva nonostante delle lacune da dover colmare.

“Tutti i docenti sono tenuti al segreto d’ufficio per quanto attiene sia alle discussioni che avvengono all’interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d’ufficio” (Art. 15 D.P.R. 10.1.1967 n. 230).

Si invitano tutti i Docenti a prestare la massima attenzione nella compilazione degli atti, poiché eventuali errori comporteranno la riconvocazione del Consiglio di classe.

**Termini Imerese 17/05/2022**

**Il Dirigente Scolastico  
Pietro Giambelluca**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D.L. 39/1993*

